Fondazione Magnetto

Bilancio 2015

Gentile lettore,

Anche il 2015 si è rivelato un intenso anno di lavoro, dove alle ormai tradizionali collaborazioni se ne sono aggiunta

molte altre , piccole e grandi. Tentiamo di essere vicini alle molteplici e meritevoli esperienze positive e pro attive che la Valle continuamente genera. Colpisce l'affetto ed il guardare lontano di quanti vi operano, segno che ancora maggiore impegno e determinazione va profuso da parte nostra.

Grazie a tutti i colleghi della Fondazione che con cuore e fedeltà interpretano la loro attività.

Buon anno

Aurora Magnetto

Consiglio di amministrazione

Aurora Magnetto - PRESIDENTE

Lorenzo Gianotti

Mons. Luciano Vindrola

Raffaella Perris Magnetto

Gabriele Perris Magnetto

Collegio dei revisori

Mario Moiso

Giovanni Sala

Vittorio Pizzoni

La nostra missione

La **Fondazione** seleziona annualmente progetti che segue nel tempo, attraverso supporti diretti e contributi, in stretto collegamento con le realtà locali.
Promuove e favorisce incontri, scambi di informazioni ed esperienze, collaborazioni e può svolgere un'attività di partnership con altri soggetti interessati ai nostri Progetti.

SALUTE

Sostegno a ricerca, prevenzione e assistenza nel campo delle malattie cardiovascolari e neurologiche.

CULTURA D'IMPRESA

L'impresa come sistema che combina lavoro, voglia di fare, spirito innovativo e responsabilità.

TERRITORIO: ARTE, STORIA, AMBIENTE

Conservazione, restauro e valorizzazione del nostro territorio.

BAMBINI

Sostegno ad attività pediatriche, forte interesse per la scuola primaria e l'assistenza ai bambini che vivono situazioni di disagio e disabilità.

SOCIALE

Sostegno ai bisognosi e valorizzazione dei luoghi al servizio della comunità

SALUTE

Fondazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma

Continua il sostegno all'Associazione e alla Fondazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma attraverso il supporto al lavoro del **Dott. Cangelosi**, biologo molecolare e bioinformatico dell'Unità di Biologia Molecolare dell'Istituto Gaslini di Genova. Il Dott. Cangelosi da anni integra i dati molecolari e clinici in modelli logici, sintetizza incredibili quantità di dati in elementi che rientrano nelle capacità intellettive umane, trova le vie telematiche e le risorse computazionali per conservare, analizzare e condividere questa nuova fonte di conoscenza.

Le specifiche competenze acquisite nel campo della bioinformatica clinica sono state messe a disposizione della comunità scientifica che opera nella lotta al neuroblastoma e oggi il gruppo di bioinformatica clinica del laboratorio vanta collaborazioni con oltre venti importanti gruppi di ricerca italiani e internazionali. Grazie a queste collaborazioni sono stati individuati nuovi geni che agiscono negativamente sulla progressione tumorale del neuroblastoma (oncosoppressori) che rappresentano potenziali bersagli per nuovi farmaci.

L'Associazione e la Fondazione Italiana per la lotta al Neuroblastoma sono nate presso l'Istituto "G. Gaslini" di Genova per iniziativa di alcuni genitori direttamente coinvolti e di oncologi che ne curavano i figli ammalati.

Il neuroblastoma è un tumore che ha origine nel sistema nervoso simpatico e colpisce soprattutto neonati e bambini al di sotto dei 10 anni. È la terza neoplasia per frequenza dopo le leucemie e i tumori cerebrali ed è considerata la prima causa di morte per malattia in età prescolare.

Obiettivo dell'Associazione e della Fondazione è sostenere la ricerca scientifica sul Neuroblastoma e sui Tumori Solidi Pediatrici, informare sulle patologie, creare il collegamento tra i centri di cura e di ricerca, potenziare i mezzi a disposizione nella cura di queste gravi neoplasie, tutto ciò al fine di trovare nuove terapie e cure personalizzate, per garantire una rapida e corretta diagnosi e un approccio terapeutico mirato a ogni singolo paziente.

Università degli Studi di Torino
Centro Regionale Esperto per la Sclerosi Laterale Amiotrofica

Sostegno a favore del **Dottor Antonio Canosa**, Medico Specializzando in Neurologia presso il **Centro Regionale Esperto per la Sclerosi Laterale Amiotrofica (CRESLA) di Torino** diretto dal Prof. Adriano Chiò.

Nel corso dell'anno 2015 il Dott. A. Canosa ha svolto attività clinica diagnostica e assistenziale, costituita da visite ospedaliere, visite domiciliari ed elettromiografie su pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA).

Il Dott. A. Canosa ha partecipato inoltre all'attività di ricerca del CRESLA di Torino, risultando tra gli autori di numerose pubblicazioni su riviste scientifiche di rilevanza internazionale, quali Neurology, JAMA Neurology, Neurobiology of Aging e Human Brain Mapping. Tale attività ha riguardato i campi dell'epidemiologia e della genetica, lo studio dei fattori prognostici, i correlati neuropsicologici e di neuroimmagine della SLA.

Progetto Defibrillatori

Prevenzione cardiovascolare nelle Scuole Secondarie Superiori

È continuato nel 2015 il **progetto formativo sulle manovre di rianimazione cardiopolmonare** nell'arresto cardiaco e l'uso in sicurezza del defibrillatore automatico esterno.

Il progetto è rivolto agli insegnanti e agli allievi dell'ultimo anno delle scuole secondarie superiori del nostro territorio con l'obiettivo di insegnare le manovre salvavita.

Nel corso del 2015 hanno aderito numerosi studenti, professori e operatori scolastici del Liceo Norberto Rosa di Susa e del Liceo Darwin di Rivoli.

Il progetto è a cura del **Dott. Paolo Angelino**, cardiologo dell'Ospedale di Rivoli, in collaborazione con l'ASL TO 3.

Luce per la Vita

Associazione Onlus cure Palliative

Dal **1997 l'Associazione Luce per la Vita fornisce cure palliative** a casa e in ospedale alle persone affette da patologie inguaribili nella fase terminale, in particolare pazienti oncologici, cardiopatici, nefropatici o con malattie neurodegenerative.

Luce per la Vita, anche attraverso il sostegno della Fondazione, ha permesso di accompagnare alla fine della vita numerose persone con malattie inguaribili residenti sul territorio dell'ASL TO 3. L'assistenza è stata erogata attraverso l'operato di medici, infermieri e psicologi dell'Associazione, superando il numero di persone assistite previsto dall'ASL e consentendo di rendere più rapido il servizio.

A partire da febbraio 2015 è stato modificato l'assetto organizzativo per le cure palliative domiciliari: Luce per la Vita si presenta come capofila di un'**Associazione Temporanea di Impresa con la Fondazione F.A.R.O.**

Prevenzione Ictus in Valle di Susa

CONTRO L'ICTUS!

L'ictus rappresenta **la terza causa di morte** dopo le patologie cardiovascolari e i tumori, ed è la principale causa di invalidità e la seconda di demenza.

La Fondazione, in collaborazione con l'**ASL TO 3**, l'**Associazione Alice Piemonte** di Torino e le **Amministrazioni comunali**, promuove dal 2004 le Giornate di Prevenzione dell'Ictus, nelle quali i soggetti convocati dai 55 ai 75 anni vengono sottoposti a una raccolta di informazioni sulle loro abitudini e stili di vita, e ad alcuni controlli clinici come pressione arteriosa, glicemia e colesterolemia capillare.
Al termine delle rilevazioni, i soggetti con valori fuori norma effettuano un consulto con i medici e con gli infermieri presenti alle giornate per una prima verifica dei dati. I valori rilevati sono successivamente comunicati ai medici di medicina generale che provvederanno al trattamento degli eventuali fattori di rischio riscontrati. I pazienti con diagnosi sospetta o con elevata percentuale di rischio verranno sottoposti a controlli ed esami specifici di secondo grado presso l'Ospedale di Rivoli attraverso il contatto del Cap di Avigliana.

Nel corso del 2015 sono state esaminate oltre 1700 persone, di cui il 5% è stato sottoposto ad ulteriori indagini cliniche presso la Struttura Complessa di Neurologia dell'ospedale di Rivoli. Inoltre a partire dal 2015, nel corso delle Giornate, è stata introdotta la presentazione delle linee guida relative ad una corretta alimentazione e all'importanza dell'attività fisica.

I Comuni coinvolti sono stati quelli di Almese, Rubiana, Villar Dora e Caselette in Bassa Valle di Susa, Oulx e Bardonecchia in Alta Valle di Susa, Bussoleno, Sant'Antonino, Susa, Condove, Sant'Ambrogio, in Media Valle di Susa.

Associazione La Nostra Famiglia

La Fondazione ha sostenuto l'**Associazione La Nostra Famiglia** attraverso un contributo utilizzato per l'acquisto di 2 nuovi monitor necessari per l'assistenza ai bambini ricoverati all'Ospedale di Bosisio Parini (LC).

L'Associazione la Nostra Famiglia si dedica alla cura e alla riabilitazione delle persone con disabilità, soprattutto in età evolutiva. In particolare si occupa di:

- riabilitazione delle persone con disabilità, con una particolare attenzione anche alla loro educazione, istruzione e formazione professionale, all'accompagnamento delle loro famiglie e all'inserimento lavorativo e sociale;
- ricerca scientifica e studio delle problematiche mediche, psicologiche e psicoeducative delle varie disabilità;
- accoglienza di bambini con grave disagio familiare in attesa di affido o adozione, bambini e adolescenti soli o con disagio socio-ambientale in piccole comunità o in nuclei di tipo familiare;
- gestione di centri diurni e residenziali per persone adulte con disabilità;
- formazione professionale e universitaria di operatori dei servizi alle persone;
- sensibilizzazione e promozione della cultura della inclusione sociale.

A.S.L. TO3
Azienda Sanitaria Locale
di Collegno e Pinerolo

Ospedale di Rivoli

S.C. di Neurologia

Direttore Amarù

Nell'ambito della **prevenzione e cura delle malattie cerebrovascolari**, la Fondazione sostiene l'**Ospedale di Rivoli**, e in particolare la **Struttura Complessa di Neurologia**, attraverso due progetti:

- il contributo per l'acquisizione di nuovi strumenti diagnostici prioritari come un nuovo e più sofisticato elettromedicale per l'esecuzione di EEG e un'apparecchiatura di ultima generazione per l'esecuzione di EMG.
  Attraverso la programmazione di esami strumentali come l'EEG e l'EMG/ENG è possibile un monitoraggio tempestivo prima che si manifesti la malattia;

- il contributo per la dotazione di 4 apparecchiature elettromedicali (monitor multiparametrici in telemetria con l'Unità di Cardiologia) per i pazienti neurologici acuti che necessitano di uno stretto monitoraggio delle funzioni neurologiche e dei parametri vitali. La disponibilità di letti neurologici monitorizzati favorirebbe una mirata e completa assistenza del paziente in fase acuta, e garantirebbe un tasso di mortalità e di esiti invalidanti dei pazienti inferiore a coloro che non ne possono usufruire.

Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino
Centro di Immunologia – Università degli Studi di Torino
Borsa di Studio sulla Caratterizzazione Delle Immunodeficienze Primitive

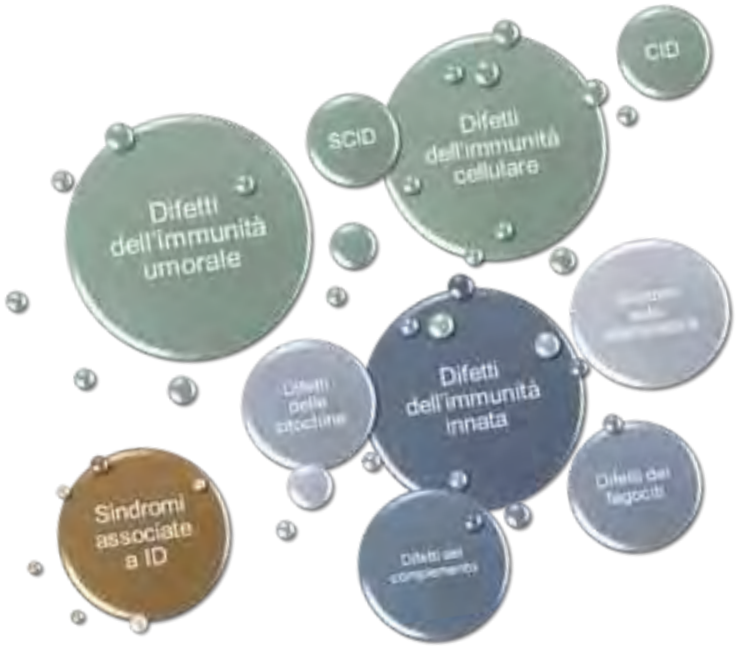
Anche quest'anno la Fondazione Magnetto ha sostenuto la **ricerca** nell'ambito delle **immunodeficienze primitive** finanziando un progetto riguardante la sindrome da delezione 22q11.

Questa malattia, chiamata anche **sindrome di DiGeorge**, è una sindrome da delezione cromosomica: ciò significa che i soggetti affetti presentano una perdita di materiale genetico a carico di una delle due copie del cromosoma 22. Pur essendo una malattia rara la sindrome da delezione 22q11 è una delle più frequenti patologie genetiche nell'uomo, con una prevalenza stimata di circa uno su seimila. I soggetti affetti possono presentare alterazioni cardiache congenite, problemi endocrinologici (ipocalcemia), palatoschisi, e un difetto immunologico di grado variabile.

Proprio per indagare in modo più approfondito il funzionamento del sistema immunitario in questa patologia è stato realizzato un **progetto di ricerca** che ha coinvolto più di sessanta bambini affetti da sindrome da delezione 22q11. Tale progetto è stato condotto presso il **Centro di Immunologia e Reumatologia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino** (coordinato dalla prof.ssa Silvana Martino) e presso il **Centro di Immunologia dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma**.

I dati ottenuti da questo studio hanno permesso di caratterizzare lo sviluppo e la maturazione dei linfociti B e di analizzare una particolare popolazione di linfociti T, chiamati linfociti T regolatori, che hanno la funzione particolare di spegnere la risposta immunitaria quando necessario, per prevenire l'insorgenza di patologie autoimmuni.
La migliore comprensione dei meccanismi che stanno alla base del difetto immunologico nella sindrome da delezione 22q11 ha permesso di stratificare i pazienti in base al rischio di sviluppare infezioni gravi o patologie autoimmuni, garantendo loro un follow-up personalizzato al fine di diagnosticare precocemente eventuali complicanze e migliorando così l'assistenza offera.

I risultati di questo lavoro sono stati recentemente discussi nell'ambito della riunione nazionale del gruppo di lavoro sulle immunodeficienze primitive dell'AIEOP (Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica) e **verranno presentati al 10° congresso mondiale sulla sindrome da delezione 22q11 che si terrà a luglio a Sirmione.** In particolare è stata elargita una **borsa di studio-lavoro alla D.ssa Elisa Biamino, medico pediatra specialista in malattie metaboliche** che, all'interno della **Struttura Sanitaria "Malattie Metaboliche" dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino** (OIRM), affianca l'equipe del **Dr. Marco Spada nel settore della ricerca** e nella presa in carico globale dei piccoli pazienti affetti da malattia metabolica. La Struttura Sanitaria "Malattie Metaboliche" si occupa della diagnosi, della cura, della ricerca e della prevenzione di oltre cinquecento patologie genetiche ed ereditarie, che rappresentano uno dei capitoli più vasti e complessi della medicina moderna.



Fondazione Malattie Rare Infantili ONLUS

FEDERAZIONE MALATTIE RARE INFANTILI Onlus

Anche nel 2015 la Fondazione ha sostenuto la **Federazione Malattie Rare Infantili Onlus**, che si occupa della ricerca scientifica su malattie rare e dell'assistenza ai pazienti, ai loro familiari e alle associazioni di appartenenza.

In particolare la Fondazione ha elargito una **borsa di studio-lavoro alla D.ssa Elisa Biamino, medico pediatra specialista in malattie metaboliche** che, all'interno della **Struttura Sanitaria "Malattie Metaboliche" dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino** (OIRM), affianca l'equipe del **Dr. Marco Spada nel settore della ricerca** e nella presa in carico globale dei piccoli pazienti affetti da malattia metabolica. La Struttura Sanitaria "Malattie Metaboliche" si occupa della diagnosi, della cura, della ricerca e della prevenzione di oltre cinquecento patologie genetiche ed ereditarie, che rappresentano uno dei capitoli più vasti e complessi della medicina moderna.

La **FMRI** si sostiene anche attraverso la pubblicazione di volumi, quali **“Raccontaci un’emozione”** e **“La poesia ha i piedi scalzi”**.

L’ambulanza alimentata dai Pannellli Fotovoltaici

Nell’anno 2015 la Croce Verde Torino ha allestito con pannelli fotovoltaici due ambulanze denominate MSA (Mezzo Soccorso Avanzato).

La Croce Verde Torino ha ritenuto, infatti, che la massima efficacia dei pannelli potesse esplicarsi sulle ambulanze con più esigenze di ricarica della batteria dei servizi destinata ad alimentare soprattutto le apparecchiature a bordo dell’ambulanza.

Nel mese di giugno del 2015 inoltre è stata allestita con pannelli fotovoltaici anche un’ambulanza della Croce Rossa Italiana Sez. Provinciale di Torino.

L’ambulanza allestita con il pannello fotovoltaico ha garantito il funzionamento delle attrezzature elettromedicali anche in condizioni di staticità del mezzo con motore spento, lontano da fonti di energia elettrica di rete.

CULTURA D'IMPRESA

Premio Chiave a Stella 2015

VII Edizione

Il **Premio "Chiave a Stella"**, dal titolo del romanzo di **Primo Levi**, è ideato e organizzato dall'**API Torino** e dalla **Fondazione Magnetto**, in collaborazione con la **Camera di Commercio**, l'**Unicredit** e con il supporto scientifico del **Politecnico**, della **Facoltà di Economia dell'Università di Torino** e della redazione torinese di **La Repubblica**.
Il Premio intende essere un riconoscimento per le piccole e medie imprese della Provincia di Torino che si contraddistinguono per la capacità di esprimere e coniugare innovazione e tradizione, per l'eccellenza del prodotto e per la valorizzazione del territorio in Italia e all'estero.

Edizione 2015

Il Premio **"Chiave a Stella 2015"**, giunto alla settima edizione, è stato assegnato alla società informatica **Synesthesia** e all'azienda di lavorazione delle pelli **Foglizzo Leather**.
In occasione di **Expo Milano 2015**, il Premio ha voluto inoltre dedicare una menzione speciale a un'impresa che opera nel settore alimentare: il riconoscimento è andato alla **Drink Cup**, azienda di distribuzione di Settimo Torinese.
Quest'anno la commissione giudicatrice ha premiato tre imprese che si sono contraddistinte per la capacità di innovarsi e di riconoscere i cambiamenti del

mercato mantenendo tradizione ed eccellenza del prodotto, oltre che per la diffusione del Made in Italy di alta gamma sui mercati esteri.
La premiazione si è tenuta il 9 novembre presso la sede di **UniManagement** e ha visto come ospite principale il Prof. **Guido Corbetta**, docente dell'**Università Bocconi di Milano** e **Consigliere del Fondo Italiano d'Investimento**.

ORTIALTI

FARM YOUR ROOFTOP. ENJOY SHARING!

Orti Alti
Casa Ozanam

La Fondazione nel 2015 ha sostenuto il progetto **“Ortoalto Le Fonderie Ozanam”**, progetto pilota dell’**associazione OrtiAlti,** che consiste nel creare un orto sul tetto del ristorante della **cooperativa Le Fonderie Ozanam** finalizzato a produrre vegetali freschi da impiegare nella preparazione dei cibi e a creare un nuovo spazio di socialità per tutto il quartiere.

Il progetto nasce grazie alla **collaborazione** con la cooperativa sociale **Meeting Service**, beneficiaria dell’intervento e l’impresa sociale di giardinieri Agridea che realizzerà l’orto. L’opera verrà completata nel 2016.

OrtiAlti sperimenta qui il suo modello di intervento, un approccio collaborativo alla rigenerazione urbana, che parte da azioni puntuali per innescare impatti a diverse scale: ambientale, sociale ed economica.

Hug – Tap to donate

La fondazione ha sostenuto Hug Tap to donate, una **start up sociale** che sostiene le ONLUS e i loro progetti.
HUG individua ONLUS che comunicano in maniera trasparente il proprio operato sottopongono il bilancio a revisione contabile, sostengono progetti con risultati misurabili e rendicontabili.
Con HUG **"Dono sicuro, sicuro di donare"** è possibile dare il proprio contributo attraverso i più moderni sistemi di pagamento e ricevere aggiornamenti sulla realizzazione e sull'impatto sociale del progetto sostenuto.

Nello specifico la Fondazione ha favorito la chiusura dei seguenti progetti:

- "Una speranza per i giovani emarginati" – Associazione Amici di Edoardo
- "Sostegno sanitario ai profughi iracheni" – Fondazione AVSI
- "Un frutto al giorno" – Istituto Oikos

Il cielo in una stalla

Nel 2013 una giovane imprenditrice decide di trasformare la sua passione per i cavalli in una vera e propria attività lavorativa. Nasce così l'**A.S.D. "Il Cielo in una Stalla"**, un piccolo maneggio immerso nella natura, tra il bosco e i prati di Reano (TO).

"Il cielo in una stalla" è prima di tutto una scuola che conta 8 cavalli, di cui 3 pony. I corsi non sono rivolti solo a bambini e ragazzi, ma anche ad adulti, sia principianti sia di livello più avanzato. Le principali discipline per i bambini sono i pony games, mentre per gli adulti i lavori in piano e il salto ad ostacoli. Il lavoro della scuola è inoltre fortemente incentrato sulla relazione con il cavallo da terra.

L'offerta dell'associazione non si limita solo ai corsi. Vengono anche organizzate **passeggiate sul territorio** ed è stato realizzato un piccolo **centro estivo per bambini**.

TERRITORIO: ARTE, STORIA, AMBIENTE

Villa Romana di Almese

Anche nel corso del 2015 sono proseguite le iniziative di valorizzazione della **Villa Romana di Almese.** Il sito archeologico è stato aperto al pubblico dalla primavera all'autunno; le visite sono state organizzate dall'**Associazione ArcA**, i cui accompagnatori volontari sono coordinati dall'**archeologo Gabriele Gatti**, con la collaborazione del Comune, il patrocinio della **Soprintendenza ai beni archeologici** e il contributo della Fondazione Magnetto e della Finder.

I visitatori sono stati circa 1.500, qualche centinaio in più rispetto al 2014.

In particolare grande successo per la festa del solstizio d'estate con la rievocazione storica a cura dell'**Associazione Okelum**, che il 21 giugno ha fatto accorrere alla Villa Romana più di 500 persone. Un vero e proprio spettacolo, messo in scena da una trentina di figuranti in abiti dell'epoca romana, che ha simulato alcuni momenti di vita quotidiana nell'epoca romana. Medesima iniziativa, e uguale successo, il 20 settembre, giornata del patrimonio archeologico valsusino, con la rappresentazione sul cibo e sull'acqua, ancora curata da Okelum.

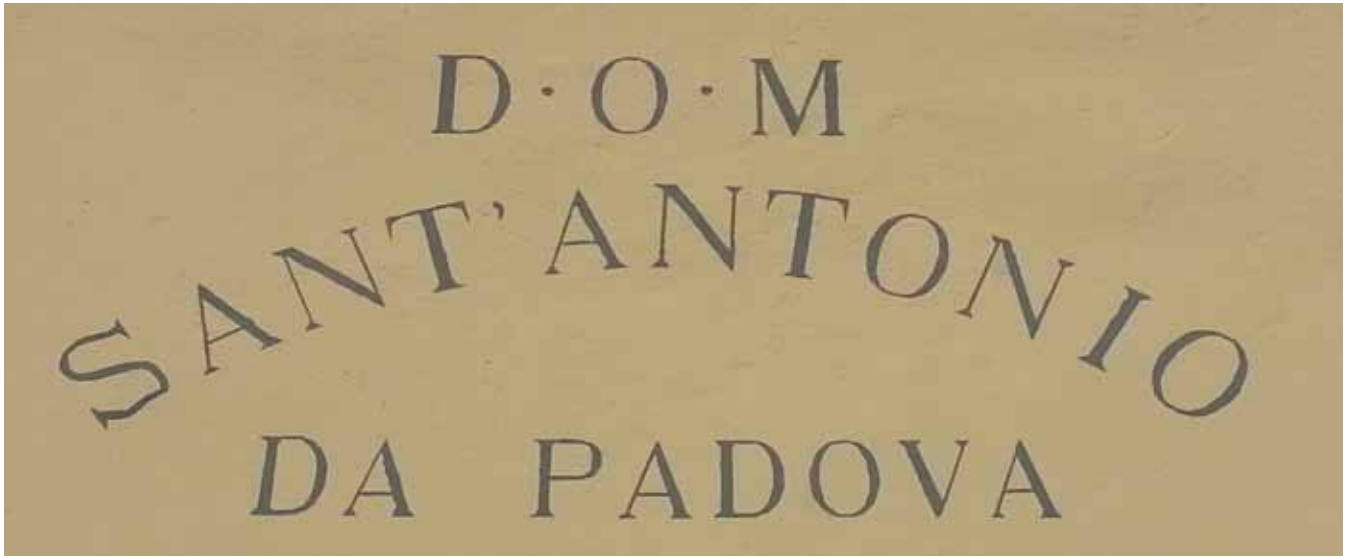
Da ricordare inoltre l'apertura straordinaria del sito archeologico in occasione della **festa della borgata Grange**, il 1° maggio, giorno dedicato a S. Giuseppe Artigiano. L'associazione ArcA ha collaborato, per il secondo anno, all'organizzazione dell'evento sul cui territorio sorge la Villa Romana. Nell'occasione il sito archeologico è stato aperto alle visite con una notevole partecipazione.

Il **sito archeologico di Almese** continua a essere inserito nel **progetto didattico nazionale "Radici del presente"** con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione. La Villa è stata selezionata fra i 32 siti archeologici italiani teatro di questo percorso didattico.

Cappella Sant' Antonio

Drubiaglio di Torino

La cappelletta, dedicata a **S. Antonio** e cara agli abitanti del posto, è stata totalmente **restaurata** per ridarle la bellezza originale. Oltre alle indispensabili opere strutturali e di annullamento del degrado sono stati valorizzati gli interni e gli esterni.
Particolarmente importanti sono stati gli interventi di restauro del portoncino e delle finestre. Infine la felice posizione in prossimità della strada principale consente di valorizzare il risultato finale.



Forte Bramafam
Bardonecchia

La Fondazione ha sostenuto il **Forte Bramafam** attraverso due progetti:

FORMAZIONE SUI TEMI DEL TURISMO STORICO

Anche nel 2015 è proseguito il progetto per coinvolgere giovani valligiani sui temi del turismo storico. Detto progetto, avviato nel 2014, si prefigge la **formazione** di alcuni giovani sui temi della **valorizzazione dei beni storici militari** e della gestione dei medesimi in ambito museale.
Dopo una serie di seminari destinati alla conoscenza dei beni storici militari nei loro vari aspetti (architettonico, tecnico, funzionale, estetico, sociale, etc.), si è proseguito inserendo i giovani della valle nella gestione attiva del forte, dando vita ad un'esperienza positiva che ha permesso loro di rapportarsi personalmente e direttamente con detti beni valutandone e comprendendone appieno le valenze.

ILLUMINAZIONE ESTERNA DEL FORTE BRAMAFAM

Il progetto ha previsto nel 2015 l'installazione di un **nuovo generatore** e nel 2016 l'installazione dei riflettori a basso consumo sulle pendici del forte.
Per adeguarsi alle normative di sicurezza vigenti, semplificando anche gli interventi di impianto, si è deciso di installare il nuovo gruppo elettrogeno nel fabbricato isolato sito sulla piazza d'armi, un tempo destinato a cucina truppa.

Chiesa Parrocchiale di San Nicola

Borgone

La Fondazione ha contribuito al ripristino e all'adeguamento normativo degli **impianti di illuminazione e di forza** all'interno della chiesa, della sacrestia e dei vani funzionali della **Parrocchia di San Nicola di Borgone di Susa.**

Sita nella Borgata Molè, la **Chiesa di San Nicola** fu consacrata il 24 novembre 1770 da Monsignor Francesco Rorengo di Rorà Arcivescovo di Torino. In stile barocco piemontese, con soffitto a volta e a navata unica, dispone di un campanile imponente alto circa trenta metri. L'altare maggiore è rivestito di marmo e quattro cappelle laterali completano la navata. L'edificio nel 1924 fu decorato dal Professor Gibello dell' Accademia di Belle Arti di Torino con affreschi di alcuni misteri della fede e di alcuni Santi sulla volta della navata, e con la Gloria degli Angeli e dei Santi sul cupolone del Presbiterio. Al suo interno è custodita una tela importantissima del 1400 nella quale vi è raffigurato San Francesco e, tra gli arredi, la "Via Crucis" nella quale emergono dati di stile del periodo neoclassico.

PIANO DI VALORIZZAZIONE VALLE DI SUSA
TESORI DI ARTE E CULTURALE ALPINA

La Fondazione Magnetto ha proseguito nel 2015 il sostegno al piano di valorizzazione **"Valle di Susa. Tesori di Arte e Cultura Alpina"** in particolare sui seguenti punti:

GESTIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO
Raccolta e verifica delle informazioni e redazione della **guida free**.

FORMAZIONE
Condivisione dei **percorsi formativi** con gli istituti scolastici, con gli operatori e le associazioni culturali, con i professionisti del turismo in qualità di "narratori" del territorio.

COMUNICAZIONE INTEGRATA
Circolazione delle informazioni verso i media e mantenimento dei contatti con gli abitanti e gli enti locali.
Il sito web **www.vallesusa-tesori.it** continua a essere il portale di riferimento per conoscere la Valle di Susa, ma si è ricorso largamente anche alla comunicazione su Facebook, Twitter, Pinterest e You Tube.

PROMOZIONE TURISTICO-CULTURALE
Sperimentazione del **Valsusabooking**, il portale di **prenotazione on line**.

Il PVT è stato inoltre da supporto a referenti di circoli e gruppi del Nord Italia per l'organizzazione di visite di giornata in particolare in occasione dell'**Ostensione della Sindone.**
Elaborazione insieme allo **IAT di Avigliana** e alle **guide turistiche e naturalistiche locali, di itinerari a pagamento sul territorio**, proposti a cadenza mensile, e successivamente inseriti sul Valsusabooking.

PROGETTI SPECIALI

Bike area

Il diffuso patrimonio di rete sentieristica fa sì che la **Valle di Susa** abbia le potenzialità adatte a sviluppare il territorio come destinazione del **cicloturismo**.

STRADA REALE

Manutenzione del selciato e taglio della vegetazione arborea e arbustiva del tratto tra Novalesa e Moncenisio.

Cappella del Cels
Exilles

PRIMA

I lavori hanno comportato il rifacimento del **manto di copertura** con posa di nuove lose in pietra di Luserna, e il ripristino di alcune porzioni ammalorate di intonaco esterno e della facciata principale con **tinteggiatura** finale di questa. Per l'estate-autunno 2016 è in previsione un secondo lotto di lavori relativo ad opere interne (pavimentazione, intonaci, tinteggiature, piccoli interventi di restauro parti lignee, illuminazione interna e restauro tela di un dipinto del '600).

DOPO

LAGO ORFÚ
Gad

Durante il 2015 sono stati attivati diversi servizi per i fruitori del **Lago di Gad** a cura dell'**Associazione Orfù**:

- acquisto e posa di due piccoli **prefabbricati** per l'apertura di un bar ad uso esclusivo dei soci;
- acquisto di un **pedalò** con i relativi salvagente di varie misure;
- creazione di un **campo da beach volley** adiacente all'area picnic;
- acquisto di diverse **sdraio** e di alcuni **ombrelloni** per attrezzare la spiaggetta;
- ampliamento dell'**area picnic** con l'acquisto di **3 nuovi tavoli**;
- creazione di una piccola **area gioco per i bimbi**.

Inoltre nell'area è stato installato un wc chimico a noleggio per il periodo estivo. Oltre alle consuete manifestazioni estive, sono state organizzate diverse giornate per **centri estivi** e **laboratori naturalistici per bambini e ragazzi**.

A settembre 2015 è partito in collaborazione con le scuole secondarie di primo e secondo grado dell'**IISS Des Ambrois** e la partecipazione del **Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand**, un progetto che vedrà per fine maggio 2016 la nascita di un **percorso naturalistico** intorno al lago con 10 tra **bacheche e leggii su flora, fauna e curiosità del luogo**.

ABBADIA OULX

I lavori di **restauro dell' "Abbadia di Oulx"**, secondo lotto – nuovo **impianto elettrico** e di **illuminazione**, sono terminati il 23 Maggio 2015 in concomitanza con i festeggiamenti di Maria Ausiliatrice.
Il rifacimento dell'impianto elettrico era necessario per la messa a norma dell'impianto e questo ha comportato la realizzazione di **nuove linee elettriche** durante i lavori di **rifacimento degli intonaci**. Anche il **quadro elettrico generale** è stato rifatto integralmente.
Il rifacimento del vecchio impianto di illuminazione con apparecchi di tipo a led ha permesso di **dimezzare i costi energetici** della chiesa.
I corpi utilizzati sono di ultima generazione e la qualità cromatica si avvicina molto alla luce naturale del sole, mettendo in risalto i colori degli affreschi senza virarne i toni originali.
Sulla zona del presbiterio la luce è più intensa in quanto fulcro della celebrazione eucaristica. In questa parte i corpi sono leggermente più potenti per sopperire a questa esigenza.

Il risultato è stato di grande effetto, e ha messo in risalto le peculiarità di questo bellissimo monumento forse più noto ai turisti che agli abitanti della Valle di Susa.

Chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Andrea Apostoli
Rivalta

PRIMA

DOPO

La Fondazione ha sostenuto gli interventi di **restauro** dei partiti decorativi della sala liturgica della **Chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Andrea Apostoli di Rivalta.**

L'attuale chiesa parrocchiale è sorta a metà del XV secolo con il nome di chiesa di San Bernardino. La Ripaltensis Canonica, il nucleo originale, risale invece alla metà del secolo XI. Nel corso dei secoli sono state varie le opere di rifacimento e di restauro; in particolare alla fine del XIX secolo è stato ridisegnato l'edificio sacro in stile neo-gotico modificando la facciata, sostituendo la volta con un soffitto a cassettone e ricostruendo le colonne che delimitano le navate. Ulteriori importanti ampliamenti sono stati realizzati nella prima metà del '900, tra i quali la costruzione dell'imponente campanile alto 46 metri.

Castello di Rivoli

La Fondazione ha avviato un progetto tanto efficace quanto ambizioso: la **revisione totale delle centrali termiche** in un intervento a più ampio respiro di **efficientamento energetico**, mantenendo sempre, come linea guida, il miglioramento delle condizioni climatiche, sia per il confort interno, sia per la salvaguardia dei beni artistici. Il tutto nel pieno rispetto della peculiarità artistica dell'edificio e senza in alcun modo fare uso di strumenti invasivi. Il progetto infine, perseguendo una significativa **riduzione dei consumi energetici**, genera effetti positivi sulla **tutela dell'ambiente**.

Puliamo il mondo

La Fondazione ha aderito alla campagna di **Legambiente "Puliamo il mondo 2015"**, edizione italiana di Clean up the World, il più grande **appuntamento di volontariato ambientale del mondo.**

Il giorno 8 ottobre, in collaborazione con l'**Amministrazione comunale e la Scuola primaria Dorina Abegg**, è stata organizzata una **giornata di pulizia ambientale a Sant'Antonino di Susa**. Durante la mattina quasi 50 bambini hanno ripulito dai rifiuti abbandonati varie zone del paese con il supporto degli insegnanti e degli amministratori locali; nel pomeriggio sono stati piantumati in paese nuovi alberi e una guardia forestale del luogo ha intrattenuto gli allievi con giochi di **sensibilizzazione** su **tematiche di ecologia ed educazione ambientale**.

Il Museo
Laboratorio della Preistoria
Vaie

Il **"Museo Laboratorio della preistoria di Vaie"** nasce nel 2000 ed è un **museo basato sull'archeologia sperimentale**, disciplina storica che cerca di verificare sperimentalmente, mettendole in pratica, le tecniche costruttive e di fabbricazione antiche, le caratteristiche dei manufatti e degli edifici così prodotti, l'organizzazione del lavoro e l'organizzazione sociale.
Il risultato non è quindi solo il manufatto riprodotto, ma anche l'insieme di conoscenze che si ricavano durante il lavoro di ricerca e di ricostruzione.

Il Museo si costituisce di un **percorso tematico** che introduce i visitatori ai bisogni primari e alle principali attività dell'uomo preistorico attraverso una ricca collezione composta da ricostruzioni sperimentali, calchi dei principali ritrovamenti di Vaie e la ricostruzione dell'interno di una capanna neolitica.
Vengono inoltre organizzati numerosi **laboratori divulgativi e didattici** per scuole e cittadini a cura dell' **Associazione Basta Poco**.
Il progetto può a buon diritto essere inserito in un più ampio discorso di valorizzazione e riconversione della Valle di Susa, che da luogo prevalentemente industriale sta progressivamente evolvendo in meta turistica e culturale.

La Fondazione, nella prospettiva di incentivare lo sviluppo del Museo in modo più sperimentale, sostiene l'**ampliamento del patrimonio divulgativo ed espositivo** con nuovi pannelli esplicativi e ricostruzioni.

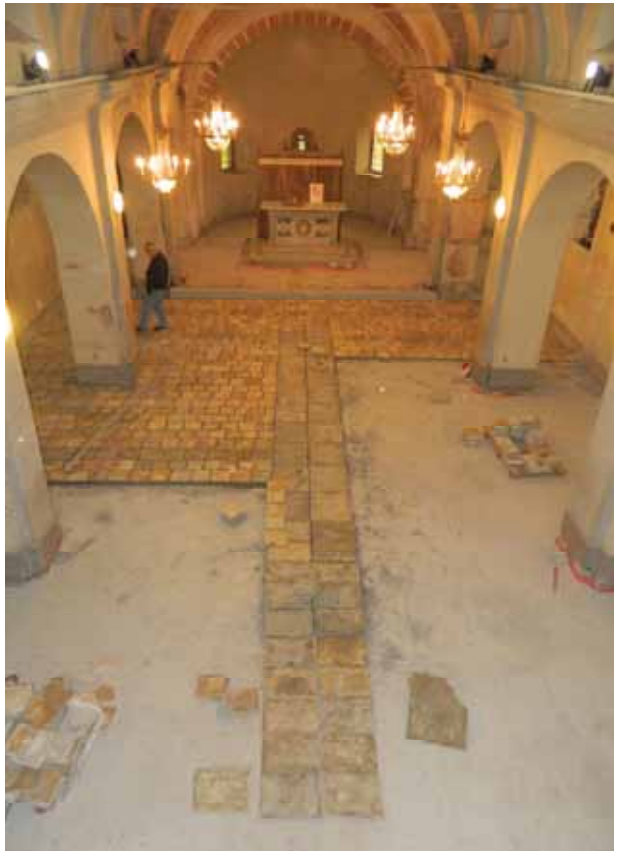
Da novembre 2013 fino a marzo 2016, la Fondazione ha inoltre sostenuto, insieme alla CRT, il progetto **"Vivo meglio"**. L'iniziativa ha previsto la partecipazione alle attività del Museo di **tre persone diversamente abili** seguite dal Conisa con il supporto di alcuni tutor della Coop Sociale Amico, dell'AIB Vaie e dell'Associazione Basta Poco.
I tre ragazzi si sono inseriti molto bene e **si occupano di varie mansioni**: accoglienza, apertura Museo, preparazione materiale didattico, pulizia interna ed esterna, piccoli lavori di manutenzione ordinaria.

Monastero di Santa Maria della Spina
Brione

Il **Monastero di Santa Maria della Spina sito in Brione** rappresenta un bell'esempio di **stile romanico lombardo**.
La pianta a T tipica degli edifici cistercensi presenta però le absidi semicircolari. La chiesa era, probabilmente, coperta da un tetto a vista ma le vicende storiche l'hanno portata a noi coperta da volte a botte con lunette realizzate nel secolo scorso.

La Fondazione ha sostenuto i lavori di inserimento di un **pavimento scaldante** e di una **intercapedine areata**, di sostituzione dell'**impianto di riscaldamento ad aria** esistente.
Il particolare è stato realizzato:

- lo **smontaggio del pavimento esistente** in Pietra di Barge con rilievo e supervisione dell'archeologo;
- lo **scavo** di circa 40 cm;
- la realizzazione di un **sottofondo livellante**;
- la posa di **intercapedine areata**;



- la formazione di una **caldana**;
- la posa del **pavimento scaldante**;
- la realizzazione di un **massetto**;
- il **rimontaggio del pavimento** in Pietra di Barge come da rilievo e numerazione.

La pavimentazione in marmo (di recente realizzazione) presente nel presbiterio è stata rimossa e sostituta con una **pavimentazione in Pietra di Barge**. La pietra già presente nella navata principale ha restituito al Monastero un'immagine più coerente al suo impianto originario. La pavimentazione della cappella laterale che era in piastrelle di cemento è stata sostituita da una pavimentazione in Pietra di Barge che prosegue il disegno già esistente nella navata.

La **sostituzione dell'impianto di riscaldamento ad aria** esistente (non più a norma) con uno a pavimento (tubi scaldanti) ha permesso di ridurre i problemi legati all'umidità di risalita, di scaldare la chiesa durante il periodo invernale e al tempo stesso di mantenere inalterata l'immagine storica della chiesa.

Certosa di Banda
Villarfocchiardo

Nel corso del 2015 si è deciso di istituire un **Comitato Scientifico multidisciplinare**, composto, tra gli altri, dalla Soprintendenza e dalla facoltà di Architettura del Politecnico, per la verifica delle ipotesi e delle soluzioni progettuali in ottica di salvaguardia e valorizzazione del bene.

D'intesa con il Comitato si è scelto di redigere un "quaderno di lavoro" avente come oggetto gli Studi sulla Certosa di Banda, la bibliografia disponibile, la relazione storico-artistica, i saggi geologici e le linee guida per il restauro architettonico del plesso.

Dopo alcuni incontri e sulla base delle indicazioni scaturite dal tavolo di lavoro, si è provveduto a definire il progetto esecutivo di una parte del complesso; in particolare l'area destinata alle attività religiose e spirituali dei Monaci, tra cui la chiesa, il capitolo, la sacrestia, il locutorium.

Anche con l'interessamento del **Centro Culturale Diocesano** si è provveduto a ipotizzare alcune soluzioni finalizzate all' uso ottimale degli spazi del plesso nel pieno rispetto della valenza artistica e religiosa della Certosa di Banda e del significativo valore storico che riveste nella regione.

Pensiline
Rivoli

PRIMA

DOPO

Sfruttando le **pensiline alle fermate degli autobus** sono stati realizzati **adesivi personalizzati** in base alla richiesta del Comune, e poi applicati sulle superfici vetrate.
L'idea nasce da due differenti esigenze: la prima riguarda una **volontà di riqualificazione** dell'elemento urbano e la seconda è il piacere di **valorizzare** attraverso il messaggio i **beni culturali** della **cittadina** stessa o dell'area limitrofa ad essa.

Come si è avuto modo di vedere, una simile iniziativa **disincentiva gli atti di vandalismo**, dona senso estetico a elementi urbani altrimenti anonimi e, infine, veicola **messaggi di promozione turistica** consolidando così l'identità territoriale.

È in previsione per l'anno 2016 l'estensione del progetto sulla zona Ovest della Città Metropolitana di Torino e su altri Comuni direttamente interessati.

PRIMA

DOPO

La Valsusa

La Valsusa
SETTIMANALE DELLA VAL SUSA E VAL SANGONE

La Valsusa è un settimanale diocesano fondato dal beato Edoardo Giuseppe Rosaz. Il giornale propone notizie di cronaca, inchieste e approfondimenti, con un accento particolare sul territorio della Valle di Susa e Val Sangone. Lo scopo del settimanale è, in misura particolare, quello di formare una coscienza critica verso la realtà della valle.

La Fondazione sostiene La Valsusa per la realizzazione di una **rubrica** che racconta storie ed esperienze positive e propositive con ricadute favorevoli sui lettori. L'intento è quello di far conoscere casi di piccoli e grandi imprenditori che abbiano iniziato nuove esperienze di lavoro o abbiano effettuato nuovi investimenti scommettendo sulla qualità dei loro prodotti e sulla ripresa dell'economia. La cadenza della rubrica è di una ventina di articoli all'anno, circa tre ogni due mesi.

Biografia di Emilio Giaccone

“Un valsusino tra le braccia di Dio. Appunti per una biografia di Emilio Giaccone”

Nell’ambito della promozione della causa di beatificazione del **prof. Emilio Giaccone** portata avanti dall’Azione Cattolica della Diocesi di Susa, la Fondazione ha sostenuto la **pubblicazione di una sua breve biografia**, presentata ufficialmente il 4 dicembre 2015 alla presenza di S.E. mons. Vescovo nella chiesa parrocchiale di Vaie, paese natio di Giaccone.

Il piccolo opuscolo dal titolo **“Un valsusino tra le braccia di Dio. Appunti per una biografia di Emilio Giaccone” a cura di Piero Del Vecchio, Giorgio Grietti e Adriano Tonda**, ha incontrato l’apprezzamento di molte persone, e sarà di nuovo presentato in altri incontri informativi e di preghiera nelle diverse parrocchie della diocesi per tutto il 2016.

Tino Aime

"TINO AIME - Vorrei dipingere l'aria", a cura di Valter Giuliano, ed. Graffio

Il **volume**, sostenuto anche dalla Fondazione, traccia l'**evoluzione artistica e umana di Tino Aime, dalle origini contadine fino all'affermazione nel mondo dell'arte**, passando attraverso il lavoro di tecnico delle telecomunicazioni. A questo si aggiunge la passione per la montagna, per la musica lirica e la cultura in genere. Nel testo si trovano inoltre numerosi riferimenti alle sue amicizie letterarie - da Mario Rigoni Stern a Nuto Revelli, Francesco Biamonti, Nico Orengo, Mario Soldati,…

La prefazione è affidata alla penna del giornalista e scrittore Lorenzo Mondo, ed il volume è corredato da illustrazioni in cui all'album fotografico dell'artista si accompagnano numerose immagini delle sue opere.

Tino Aime nasce a Cuneo nel 1931. Attualmente risiede a Gravere, in Valle di Susa. Ha frequentato la Libera Accademia di Torino e ha iniziato a esporre come scultore; in seguito si è dedicato maggiormente alla pittura e alla grafica; la sua notorietà in tale ambito è diventata internazionale, ricevendo riconoscimenti in Italia, Francia, Romania e Stati Uniti. Dal 1983 le sue opere sono presenti nel celebre e prestigioso catalogo Prandi di Reggio Emilia. La Regione Piemonte gli ha dedicato una personale nel 1992. Nel 1997 la Provincia di Torino ha realizzato un calendario dedicato interamente alla grafica di Tino Aime.

BAMBINI

Premio letterario ragazzi Giorgio Calcagno
IX edizione

Anche nel 2015 abbiamo promosso il **Premio letterario** per le scuole elementari e medie di Almese **dedicato a Giorgio Calcagno**, scrittore e giornalista almesino.

Il tema affrontato è stato quello dell'accoglienza, in particolare dei ragazzi extracomunitari.

La premiazione dei vincitori è avvenuta il 22 maggio alla presenza del Sindaco di Almese, della famiglia Calcagno e del Senatore Gianotti. Ha partecipato all'evento Don Mauro Mergola che ha raccontato i progetti di integrazione portati avanti all'Oratorio salesiano San Luigi di Torino. Hanno inoltre portato le loro testimonianze alcuni profughi ospitati ad Almese.

A tutti i ragazzi presenti è stato donato un biglietto di ingresso al Bosco delle Meraviglie, parco emozionale sito a Sant'Ambrogio.

Ai vincitori sono stati donati buoni acquisto per libri e materiale didattico.

Rondò di Bimbi

Il **Centro per Famiglie "Rondò di Bimbi"** rivolge i propri servizi alle famiglie del territorio, che possono accedervi direttamente oppure su invio dei medici curanti, per quanto riguarda le terapie.
Le principali linee di intervento nel 2015 hanno compreso:

- **le terapie:** per bambini (psicologia, psicomotricità, neuropsicomotricità, logopedia, musicoterapia) ed adulti, sia singoli che coppie o nuclei familiari (psicologia). Il polo terapeutico si avvale di una équipe di professionisti appartenenti a discipline diverse che, se necessario, segue collegialmente i casi. L'attività terapeutica comincia con una valutazione, cui segue un'ipotesi di trattamento ed eventualmente un percorso terapeutico.
- **le attività sul territorio:** organizzazione e gestione della squadra di calcio per giovani adulti disabili ValsusaTeam; coordinamento, in collaborazione con il CONISA del gruppo di AutoMutuoAiuto di genitori di bambini disabili, GruppoAMA; supporto clinico nella gestione di casi complessi della Comunità Mamma/Bambino di Susa.
- **attività di aggregazione per la costruzione di reti sociali e di legami:** organizzazione di eventi conviviali per gli associati (cene, incontri a tema), laboratori di costruzione di oggetti, eventi sportivi.

STAFF
STAFF

Istituto comprensivo di Almese

La Fondazione ha collaborato con **l'Istituto comprensivo di Almese** nell'ambito dello sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

1. Competenze relative all'espressione culturale, con il contributo per l'attività del coro della scuola secondaria di primo grado;
2. Competenze digitali, attraverso:
   - il contributo per poter partecipare al **Bando PON** "Realizzazione ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete Lan/Wlan 2014-2020" autorizzato dal MIUR e che permetterà all'Istituto di potenziare la connessione di rete della scuola secondaria;
   - la partnership nel **Progetto dell'Atelier digitale** del MIUR per realizzare un laboratorio aperto a tutti gli ordini di scuola finalizzato al potenziamento delle competenze digitali, scientifiche e tecnologiche legate alla robotica, allo sviluppo del pensiero computazionale, alle competenze espressive e creative che prevedono l'uso consapevole degli strumenti multimediali;
3. Competenze nella madrelingua, con la collaborazione per l'organizzazione dell'annuale edizione del **Premio letterario "Giorgio Calcagno**".

SOCIALE

Cascina Roland

Villar Focchiardo

La Fondazione ha continuato a sostenere la **Cascina Roland**, struttura ricettiva, ristorativa ed alberghiera situata a Villar Focchiardo, in particolare per il progetto del **Museo interattivo del marrone e del cioccolato (MUIMAC)** e per la collocazione dell'**opera scultorea "Il volo del castagno".**

Museo interattivo
del Marrone e del Cioccolato

Il MUIMAC nasce dalla voglia di rilanciare e promuovere una struttura storica quale Cascina Roland e un territorio come quello valsusino con un patrimonio tutto da scoprire e riscoprire. Il percorso esperienziale proposto dal MUIMAC si sviluppa lungo tre aree: la prima è dedicata alla scoperta della storia del marrone e del cacao; la seconda consiste in un **percorso multisensoriale** dove il visitatore può lasciarsi trasportare dai suoni della natura e dalle voci narranti degli abitanti del territorio; la terza è dedicata a percorsi espositivi e progetti temporanei specifici, dove poter svolgere con il team del museo vari laboratori e dove poter degustare la golosa merenda al museo. E' un percorso divertente, coinvolgente e stimolante dove attività multimediali si alternano a esperienze multisensoriali coinvolgendo piccoli visitatori, adulti ed appassionati.

IL VOLO DEL CASTAGNO è un'opera scultorea di **Luca Germena** collocata nell'area parcheggio di pertinenza di Cascina Roland. Lo scultore ha individuato una grande pianta di castagno, ormai morta, per ricavarne una scultura raffigurante un'aquila rivolta verso la vetta del Rocciamelone. L'inaugurazione avverrà nel 2016.

Istituto San Giovanni Evangelista
Oratorio Salesiano San Luigi

La Fondazione sostiene l'**Oratorio Salesiano San Luigi di Torino**, un luogo di socializzazione aperto e accogliente fondato nel 1847 da Don Bosco. Le numerose attività che vengono organizzare sono rivolte soprattutto a ragazzi e adolescenti, spesso provenienti da nuclei familiari in difficoltà o in situazioni problematiche e di disagio.
Tra i vari progetti:

Il "Sanlunch"
Dalle 13.30 alle 14.30, in attesa dell'apertura del doposcuola, i/le ragazzi/e delle medie e delle superiori iscritti possono pranzare in oratorio assistiti da educatori.

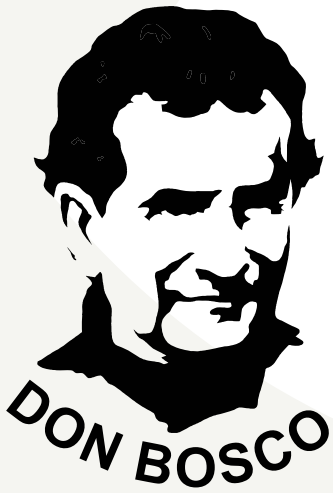
Il doposcuola
Attività rivolta ai ragazzi delle elementari, delle medie e ai giovani delle superiori. Educatori, animatori e giovani volontari si mettono a disposizione per aiutare i ragazzi a studiare.

Il "piedibus"
Accompagnamento a piedi da scuola all'oratorio per bambini/e delle elementari. All'uscita da scuola educatori e volontari radunano e accompagnano i ragazzi iscritti al servizio in oratorio per il doposcuola e le attività pomeridiane.

Il teatro
Il teatro viene utilizzato per spettacoli, ritrovi e momenti di festa.

Comunità Minori Stranieri
All'oratorio sono ospitati ragazzi minori stranieri non accompagnati, provenienti da diversi paesi. Sotto la guida di educatori e di alcuni volontari, i ragazzi trascorrono le loro giornate svolgendo diverse attività, dalla scuola d'italiano, ad attività sportive, a momenti formativi e di conoscenza della città.

Educativa di Strada
L'idea alla base delle attività di educativa di strada, sia fissa sia itinerante, sia diurna sia notturna, è quella di andare incontro al ragazzo, là dove esso si trova, avvicinandolo e coinvolgendolo in varie attività ricreative, ludiche e formative. Tra queste: la scuola d'italiano, attività sportive, laboratori e formazioni.



SPAZIO ANCH'io

Semplicemente... Mamma!

Un percorso rivolto alle mamme in attesa e con bimbi da 0 a 2 anni di Rivoli e dintorni

Il progetto **"Semplicemente… mamma!"** è nato nella primavera 2015 da un gruppo di donne legate alla **parrocchia Santa Maria della Stella di Rivoli** che condividevano l'esperienza della maternità.

Il progetto ha come finalità lo scambio di esperienze, la socializzazione, l'apprendimento di nuove conoscenze pratiche e teoriche, il coinvolgimento dei bambini piccoli in attività ludiche ed educative, la costruzione di reti di mutuo aiuto per ottimizzare i tempi delle mamme e permettere loro di lasciare i figli a un gruppo di fiducia.

Il progetto è rivolto a donne con figli fino ai 24-30 mesi, donne in gravidanza, padri e altre figure famigliari di sostegno alla mamma.

Le attività proposte sono molteplici, tra le quali cerchi delle mamme con bambini, gruppi di movimento e rilassamento in gravidanza, incontri di accompagnamento alla nascita per coppie, servizi di sostegno alle mamme basati sul principio della banca del tempo, incontri e workshop pre-serali e serali con esperti per trattare temi specifici e provare nuove esperienze.

Tutte le attività organizzate si tengono presso l'Oratorio Santa Maria della Stella a Rivoli, in via Piol 44.

Boscodellemeraviglie

Sant'Ambrogio

Boscodellemeraviglie di Sant'Ambrogio è sia un **parco ludico** che una **bottega di giocattoli.** E' in generale un'occasione per giovani e meno giovani per cimentarsi nell'arte dell'animazione, dell'intrattenimento e della teatralità, e allo stesso tempo un'opportunità lavorativa rispettosa del territorio.

Il parco emozionale

Boscodellemeraviglie è un **parco ludico-emozionale interattivo**. In una zona boscosa alle pendici della Sacra di San Michele, i gestori Mauro e Fabio hanno ricreato un sentiero animato dove i visitatori possono incontrare personaggi leggendari, mitologici, fantastici e della storia locale con i quali visitare l'intero percorso.

La bottega

La bottega del Boscodellemeraviglie è un po' il completamento dell'esperienza che i visitatori vivono nel percorso emozionale: all'interno è infatti possibile trovare giochi educativi, didattici, di legno e d'intelligenza, giochi di strategia, classici e da tavolo per bambini, ragazzi e adulti, rompicapo, magia e giocoleria.

L'avventura al Boscodellemeraviglie ha chiuso la stagione 2015 a metà ottobre e ha portato oltre 4.000 avventurosi visitatori provenienti non solo dal Piemonte ma anche da Liguria e Lombardia. Il bosco emozionale interattivo, dove è possibile incontrare personaggi fiabeschi in carne ed ossa e strane creature in pelo e piume, ha letteralmente "stregato" scolaresche, famiglie, oratori e centri estivi.

Certosa 1515
Luogo di sosta e di pensiero

La Fondazione sostiene la **Certosa 1515 di Avigliana**, un ex-convento del cinquecento a mezzacosta sulla montagna che porta alla Sacra di San Michele. Per secoli luogo di preghiera, oggi è stato trasformato in struttura ricettiva e centro di formazione gestito dall'**Associazione Certosa1515 Onlus**, presieduta da **don Luigi Ciotti.**

La Certosa, affacciata sul panorama dei laghi di Avigliana, è un luogo ideale per attività residenziali e brevi soggiorni a contatto con la natura. Il suo **ristorante** propone cibo biologico e locale, in un'ottica di promozione del territorio e dei suoi prodotti. Le camere, ricavate nelle antiche celle delle monache, offrono viste incantevoli sui laghi e sulle colline circostanti. Le sale possono ospitare diverse tipologie di attività e gruppi di lavoro. Il bosco e i suoi sentieri sono un ottimo punto di partenza per escursioni a piedi o in bicicletta, nonché per attività di team building.

La Certosa è inoltre attrezzata per **ospitare convention, retreat ed eventi aziendali,** corsi di formazione sul benessere organizzativo, sull'etica e sull'impresa, su come dare valore al lavoro. Vengono organizzate attività sul tema della giustizia sociale, dei diritti, dell'arte, della cultura, dell'ambiente e della spiritualità. Ogni anno ospita momenti di studio, riflessione e confronto organizzati con il Gruppo Abele e Libera.

Bambini in Certosa

Dal 23 al 30 agosto 2015 un gruppo di bambini del reparto di Immunoreumatologia pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita ha trascorso una settimana in soggiorno alla Certosa 1515 di Avigliana.

Attività ludiche, per donare momenti di serenità e gioia ai piccoli e alle loro famiglie, si sono succedute ad attività con dei simpatici asini, a laboratori di musica e a momenti di animazione.

Il tutto è stato possibile grazie alla sinergia tra diverse realtà del territorio come la Fondazione Magnetto, il Rondò di Bimbi, la Compagnia degli Asinelli e il Boscodellemeraviglie, che si sono adoperate per promuovere e incrementare la rete di solidarietà.

Parco San Grato
Rivoli

La Fondazione sostiene varie iniziative svolte presso il **Parco San Grato di Rivoli** soprattutto attraverso la collaborazione con l'**Associazione "Ecovolontari Rivoli A.R.E."** e la **Caritas di Rivoli.**

In particolare nel 2015 è stato avviato un **progetto di "Educazione Ambientale"** destinato agli **studenti del Liceo Darwin e dell'Istituto Romero**. Gli allievi sono stati coinvolti direttamente alla manutenzione ordinaria del parco attraverso l'uso degli attrezzi più semplici per la conservazione e la pulizia dell'area, con l'**obiettivo di sensibilizzarli sulla tematica della salvaguardia e cura dell'ambiente.**

Per la **manutenzione e la sorveglianza del parchi**, grazie al finanziamento della Fondazione, sono stati impiegati lavoratori disoccupati.

Nel corso del 2015, la Fondazione ha inoltre contribuito all'applicazione di oltre **40 gigantografie per migliorare lo scenario urbano dei dintorni.**

I CONTI

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

	ATTIVO STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
A)	**CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		
	TOTALE (A)	**0**	**0**
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**		
I.	Immateriali	0	0
II.	Materiali	468.547	434.940
III.	Finanziarie	0	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**468.547**	**434.940**
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**		
I.	Rimanenze	0	0
II.	Crediti	0	0
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	346.000	578.077
IV.	Disponibilità liquide	39.201	99.841
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**385.201**	**677.918**
D)	**RATEI E RISCONTI ATTIVI**	**0**	**0**
	TOTALE ATTIVO	**853.748**	**1.112.858**

continua nella pagina seguente

	PASSIVO STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
A)	**PATRIMONIO NETTO**		
I.	Fondo di dotazione iniziale	260.000	260.000
II.	Patrimonio vincolato	0	0
III.	Patrimonio libero	843.962	984.895
IV.	Risultato di gestione	(264.260)	(140.933)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**839.702**	**1.103.962**
B)	**FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)**	**0**	**0**
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**	**14.046**	**8.896**
D)	**DEBITI**	0	0
	TOTALE DEBITI (D)	**0**	**0**
E)	**RATEI E RISCONTI PASSIVI**	**0**	**0**
	TOTALE PASSIVO E NETTO	**853.748**	**1.112.858**
	CONTI D'ORDINE	**0**	**0**

IL RENDICONTO di GESTIONE

A)	GESTIONE "CORRENTE"	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
	RICAVI E PROVENTI		
1)	**PROVENTI DA FONTE PRIVATA**		
1.1)	Versamenti Soci Fondatori	100.000	141.580
1.2.)	Versamenti da terzi	750.796	755.000
1.3)	Contributo 5 per mille	0	9.086
	Totale	**850.796**	**905.666**
2)	**PROVENTI DA FONTE PUBBLICA**		
2.1)	Contributi vari	0	0
	Totale	**0**	**0**
3)	**PROVENTI FINANZIARI**		
3.1)	Interessi attivi banca e titoli	14.379	15.700
	Totale	**14.379**	**15.700**
	TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE	**865.175**	**921.366**
	COSTI E ONERI		
1)	**COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI**		
1.1)	Stipendi e contributi	126.088	89.390
1.2)	Spese e oneri bancari e postali	1.812	4.411
1.3)	Spese varie di gestione	51.554	47.624
	Totale	**179.454**	**141.425**

continua nella pagina seguente

2)	**ONERI INERENTI ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE**		
2.1)	Progetto 1: SALUTE	98.520	150.760
2.2)	Progetto 2: BIMBI	133.863	121.361
2.3)	Progetto 3: CULTURA DI IMPRESA	10.972	40.085
2.4)	Progetto 4: VALORIZZAZIONE TERRITORIO	483.961	447.585
2.5)	Progetto 5: PROGETTO LAVORO	0	7.235
2.6)	Progetto 6: SOCIALE	223.827	144.644
	Totale	**951.143**	**911.670**
3)	**ONERI FINANZIARI**		
3.1)	Interessi e perdite su titoli	0	5.324
	Totale	**0**	**5.324**
	TOTALE COSTI GESTIONE CORRENTE	**1.130.597**	**1.058.419**
	RISULTATO GESTIONE CORRENTE (A)	**(265.422)**	**(137.053)**
B)	**GESTIONE IN "CONTO CAPITALE"**		
1)	**ACCANTONAMENTI E ADEGUAMENTI DI VALORE**		
1.1)	Accantonamento fondo TFR	6.460	4.139
1.2)	Differenza valorizzazione titoli	(7.622)	(259)
	Totale	**(1.162)**	**3.880**
	RISULTATO TOTALE DI GESTIONE (A+B)	**(264.260)**	**(140.933)**

Sostieni la nostra crescita!

Abbiamo grandi progetti per il futuro del nostro territorio.

5x1000

C.F. 95577740012

PER LE ALTRE DONAZIONI

Banca Unicredit - Via Giuseppe Mazzini, 38 - 10091 Alpignano

IBAN: IT 52 L 02008 30041 000103369042

Grazie

Fondazione Mario ed Anna Magnetto

Strada Statale 24 - Pal. Blu Sky 1
10091 - Alpignano (TO)
Tel. +39 011 9660401
Fax +39 011 9660409
segreteria@fondazionemagnetto.org